

**Direzione Regionale:** INTERVENTI URGENTI SISMA AGOSTO 2016

**Area:**

## **DETERMINAZIONE** *(con firma digitale)*

N. S00165 del 15/03/2018

Proposta n. 3810 del 06/03/2018

**Oggetto:**

O.C.D.P.C. n. 391/2016: ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti l'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24.08.2016. completamento del servizio di pesa dei mezzi trasportanti le macerie provenienti dal comune di Amatrice. CIG 7113625D0B. Liquidazione dei servizi esperiti dal 01/04/2017 al 31/08/2017 in favore della ditta AGABITI FABIO.

Oggetto: O.C.D.P.C. n. 391/2016: ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti l'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24.08.2016. completamento del servizio di pesa dei mezzi trasportanti le macerie provenienti dal comune di Amatrice. CIG 7113625D0B. Liquidazione dei servizi esperiti dal 01/04/2017 al 31/08/2017 in favore della ditta AGABITI FABIO.

### **IL SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO**

(Decreto N. T00179 del 08.09.2016 pubblicato sul BURL n. 74 del 15.09.2016)

**VISTA** la Costituzione della Repubblica Italiana;

**VISTO** lo Statuto della Regione Lazio;

**VISTA** la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, concernente "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale" e successive modificazioni ed integrazioni;

**VISTO** il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale 6 settembre 2002 n. 1, e successive modificazioni ed integrazioni;

**VISTO** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, recante *Regolamento di attuazione ed esecuzione del Codice dei contratti* pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 288 del 10 dicembre 2010;

**VISTO** il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante *Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*;

#### **VISTE:**

- la Legge 24 febbraio 1992, n. 225, concernente *Istituzione del Servizio nazionale della protezione civile*;
- la Legge regionale 26 febbraio 2014, n. 2, concernente *Sistema integrato regionale di protezione civile. Istituzione dell'Agenzia regionale di protezione civile*;

**VISTI** i Decreti del Ministro dell'Economia e Finanze del 29 maggio 2007, concernente: *Approvazione delle Istruzioni sul Servizio di Tesoreria dello Stato* e del 30 aprile 2015 concernente: *Definizione di nuove modalità di emissione, di natura informatica, degli ordinativi di pagamento da parte dei titolari di contabilità speciale*;

**CONSIDERATO** l'eccezionale evento sismico del 24 agosto 2016 che ha colpito i territori delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo;

**VISTA** la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 con la quale è stato dichiarato, fino al centottantesimo giorno dalla data dello stesso provvedimento, lo stato di emergenza in conseguenza dell'evento sismico *de quo*, nonché uno stanziamento preliminare di euro 50.000.000,00 per l'avvio immediato di attuazione dei primi interventi;

**RICHIAMATO** il D.P.R.L n. T00178 del 25 agosto 2016 con cui è stato dichiarato lo "stato di calamità naturale" ai sensi della l.r. 26 febbraio 2014 n. 2, art. 15 comma 1, per il territorio dei Comuni di Accumoli e Amatrice a seguito dell'evento sismico;

**VISTA** l'Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 388 del 26 agosto 2016 concernente *Primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016*, ed in particolare:

- l'articolo 1 che individua nei Presidenti delle Regioni colpite i soggetti attuatori per gli interventi necessari a fronteggiare la situazione emergenziale;
- l'articolo 4 con cui è stata autorizzata l'apertura di apposite contabilità speciali a favore delle Regioni interessate per gli interventi previsti nella medesima ordinanza;

**VISTA** l'Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 391 del 1° settembre 2016 concernente *Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016*, ed in particolare l'articolo 3, relativo alle disposizioni in materia di raccolta e trasporto del materiale derivante dal crollo totale o parziale degli edifici;

**RICHIAMATO** il D.P.R.L n. T00179 del 8 settembre 2016 con cui è stato nominato l'Ing. Wanda D'Ercole soggetto delegato per la gestione e l'utilizzo dei fondi in contabilità speciale previsti dall'O.C.D.P.C. n. 388/2016, destinati per quanto di competenza alla Regione Lazio;

**CONSIDERATO** che ai sensi dell'art. 4, comma 2 dell'O.C.D.P.C. n. 388/2016 è stata autorizzata l'apertura della contabilità speciale intestata al Soggetto delegato nella persona dell'Ing. Wanda D'Ercole presso la Banca d'Italia con il codice contabilità n. 6022;

**VISTA** la nota del Capo del Dipartimento Protezione Civile nazionale prot. n. UC/TERAGI6/0044398 del 03/09/2016 contenente le indicazioni relative alle tipologie delle spese, assentibili ai fini del rimborso, ai sensi dell'O.C.D.P.C. n. 388/2016;

**VISTA** la nota del Capo del Dipartimento Protezione Civile nazionale prot. n. UC/TERAGI6/0064447 del 23/11/2016 contenente le indicazioni relative alle ulteriori tipologie delle spese, assentibili ai fini del rimborso, ai sensi dell'O.C.D.P.C. n. 388/2016;

**VISTA** la circolare del Soggetto attuatore delegato n. 2 del 06.10.2016 contenente le modalità operative per l'utilizzo dei fondi in contabilità speciale previsti dall'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 388 del 26.08.2016;

**VISTA** l'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile del 10 ottobre 2016 n. 399 *Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio della Regione Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016* ed in particolare l'art. 5, comma 1 che dispone che "al fine di provvedere alle attività di raccolta e trasporto dei materiali derivanti dal crollo parziale o totale degli edifici pubblici e privati causato dagli eventi sismici del 24 agosto 2016 e dei giorni seguenti e di assicurare l'allestimento e la gestione del deposito temporaneo dei suddetti materiali, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, dell'ordinanza n. 391 del 1° settembre 2016, le Regioni, individuate soggetti responsabili di cui al comma 7 del medesimo articolo 3, possono provvedere avvalendosi delle deroghe indicate all'articolo 5 dell'ordinanza n. 394 del 19 settembre 2016";

**VISTO** inoltre l'art. 7 della citata OCDPC n. 399/2016 che dispone "Alle misure disciplinate nella presente ordinanza strettamente derivanti dall'esigenza di far fronte alla situazione emergenziale, nel quadro di quanto previsto ai sensi dell'articolo 1, comma 3, dell'ordinanza n. 388/2016, si provvede a valere sulle risorse finanziarie che sono rese disponibili per la gestione della situazione di emergenza di cui in premessa, attribuite con la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016";

**VISTO** il Piano di Gestione delle macerie e dei materiali provenienti dalla demolizione dei fabbricati e dagli interventi di emergenza e ricostruzione approvato con Determinazione della Direzione regionale Governo del Ciclo dei rifiuti n. G12689 del 28/10/2016;

**ATTESO** che il medesimo Piano di Gestione prevede l'approntamento e la gestione di siti di deposito temporaneo dove procedere alle operazioni di cernita definitiva ed recupero della frazione inerte delle macerie al fine del loro riutilizzo;

**PRESO ATTO** che con determinazione G03091 del 14/03/2016, integrata con determinazione n. G00330 del 12/01/2018, è stato affidato, il servizio di pesa dei mezzi trasportanti le macerie provenienti dal comune di Amatrice alla ditta Agabiti Fabio con sede in Frazione Ruscio in Comune di Monteleone di Spoleto (PG) C.F. GBTFBA61M25F540D, P.I. 01179660541;

**VISTA** la determinazione n. G08782 del 22/06/2017, integrata con determinazione n. G00330 del 12/01/2018, con cui è stato affidato, il completamento del servizio di pesa dei mezzi trasportanti le macerie provenienti dal comune di Amatrice alla ditta Agabiti Fabio con sede in Frazione Ruscio in Comune di Monteleone di Spoleto (PG) C.F. GBTFBA61M25F540D, P.I. 01179660541;

**VISTA** la determinazione dirigenziale n. G16923 del 07/12/2017 concernente *O.C.D.P.C. n. 388/2016: primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti l'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24.08.2016 – Affidamento ex art. 36 comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016 per il servizio di pesa dei mezzi trasportanti le macerie provenienti dal comune di Amatrice - Impegno di spesa € 8.000 iva esclusa - Contabilità speciale presso la Banca d'Italia con il codice contabilità n. 6022 intestata all'Ing. Wanda D'Ercole quale Soggetto delegato – CIG 7113625D0B - ditta Agabiti Fabio - Approvazione Attestazione di regolare esecuzione n. 1 del 06 dicembre 2017 per le attività esperite dal 01/4/2017 al 31/8/2017 in attuazione del Piano di gestione approvato con Determinazione G12689 del 28/10/2016 (filiera pubblica);*

**CONSIDERATO** che con la determinazione n. G16923/2017 è stata approvata l'Attestazione di regolare esecuzione n. 1 del 6 dicembre 2017 che certifica che i servizi esperiti dal 01/04/2017 al 31/08/2017 dalla ditta Agabiti Fabio per un importo di € 8.000,00 oltre IVA, relativi al servizio di pesa dei mezzi in entrata ed in uscita dal sito di deposito

temporaneo in loc. Carpelone (Posta, RI) sono stati eseguiti regolarmente;

**VISTO** il D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva) – Prot. INPS\_9313765 con validità fino al 19/05/2018 dal quale AGABITI FABIO, risulta regolare nei confronti di INPS, e INAIL;

**VISTA** la Dichiarazione sulla tracciabilità dei flussi finanziari di Agabiti Fabio, titolare della Ditta Agabiti Fabio, rilasciata in data 10/11/2016, nella quale si comunica che il conto corrente bancario dedicato ai sensi della L. 136/2010, ai pagamenti di lavori, servizi e forniture è il seguente: BANCA POPOLARE DI SPOLETO S.P.A. IBAN IT84D057047366000064100841;

**VISTA** la fattura elettronica n. 16\_17 del 26/06/2017 emessa dalla ditta AGABITI FABIO, con sede legale in Monteleone di Spoleto (PG) Fr. Ruscio C.F. GBTFBA61M25F540D, relativa al servizio di pesa dei mezzi trasportanti le macerie provenienti dal comune di Amatrice, per un importo pari a € 8.000,00, oltre IVA 22% pari ad € 1.760,00 per un totale di € 9.760,00;

**CONSIDERATO:**

- che l'art. 1, comma 629, lettera b) della Legge 23 dicembre 2013, n. 190 (legge di stabilità per l'anno 2015) ha introdotto l'articolo 17-ter "Operazioni effettuate nei confronti di enti pubblici" del Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972 n. 633 e ha stabilito che anche gli enti territoriali, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'imposta sul valore aggiunto (IVA), devono versare direttamente all'erario l'imposta che è stata addebitata loro dai fornitori;
- che pertanto, i medesimi Enti, pagheranno ai fornitori soltanto l'imponibile (e le altre somme diverse dall'IVA) - meccanismo definito "Split payment" – mentre corrisponderanno l'imposta all'erario secondo le modalità e termini definiti da un Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla norma;
- che il meccanismo dello "Split payment" si applica alle operazioni per le quali è stata emessa fattura a partire dal 1° gennaio 2015;

**VISTO** il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015, pubblicato della Gazzetta Ufficiale n. 27 del 3 febbraio 2015 - Modalità e termini per il versamento dell'imposta sul valore aggiunto da parte delle pubbliche amministrazioni – e modificato con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 20 febbraio 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 48 del 27 febbraio 2015 che stabilisce che il versamento dell'imposta sul valore aggiunto è effettuato dalle pubbliche amministrazioni entro il giorno 16 del mese successivo a quello in cui l'imposta diviene esigibile, senza possibilità di compensazione e utilizzando un apposito codice tributo, con le modalità definite dallo stesso comma;

**CONSIDERATO** altresì che per il versamento dell'IVA di cui alla fattura n. 9\_17 del 27/03/2017 emessa dalla ditta AGABITI FABIO , con sede legale in Monteleone di Spoleto (PG) Fr. Ruscio C.F. GBTFBA61M25F540D, tra le modalità elencate dal suddetto articolo 4, comma 1, trova applicazione la lettera a) per le pubbliche amministrazioni titolari di conti presso la Banca d'Italia, tramite modello "F24 Enti Pubblici" approvato con provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate del 28 giugno 2013;

**CONSIDERATO** che l'Agenzia delle Entrate – Direzione Centrale Servizi ai Contribuenti, con Risoluzione n. 15/E del 12 febbraio 2015 "Istituzione dei codici tributo per il versamento, mediante i modelli F24 ed F24 Enti pubblici, dell'IVA dovuta dalle pubbliche amministrazioni a seguito di scissione dei pagamenti – articolo 17-ter del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633" ha istituito i codici tributo e dato indicazioni circa la compilazione dei modelli F24 ed in particolare [...] Per consentire il versamento, mediante il modello F24 Enti pubblici, dell'imposta in parola, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera a) del decreto 23 gennaio 2015, si istituisce il seguente codice tributo: "620E", denominato "IVA dovuta dalle PP.AA. – Scissione dei pagamenti – art. 17-ter del DPR n. 633/1972";

**CONSIDERATO** che le spese relative al servizio di pesa dei mezzi trasportanti le macerie provenienti dal comune di Amatrice di cui alla fattura n. 16\_17 del 26/06/2017 emessa dalla ditta AGABITI FABIO, rientrano tra le tipologie di spesa ammissibili al fine del rimborso sulla contabilità speciale;

**RITENUTO** quindi necessario procedere alla liquidazione della fattura elettronica n. 16\_17 del 26/06/2017 emessa dalla ditta AGABITI FABIO, con sede legale in Monteleone di Spoleto (PG) Fr. Ruscio C.F. GBTFBA61M25F540D, relativa al servizio di pesa dei mezzi trasportanti le macerie provenienti dal comune di Amatrice, per un importo pari a € 8.000,00, oltre IVA 22% pari ad € 1.760,00 per un totale di € 9.760,00;

**RITENUTO** di versare all'Erario la somma complessiva € 1.760,00 quale IVA sulla fattura n. 16\_17 del 26/06/2017 emessa dalla ditta AGABITI FABIO, secondo le modalità e termini definiti nel Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015 modificato con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 20 febbraio 2015, utilizzando il codice tributo di cui alla Risoluzione n.15/E del 12 febbraio 2015 dell'Agenzia delle Entrate – Direzione Centrale Servizi ai Contribuenti;

## **DETERMINA**

per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di autorizzare la liquidazione della fattura elettronica n. 16\_17 del 26/06/2017 emessa dalla ditta AGABITI FABIO, con sede legale in Monteleone di Spoleto (PG) Fr. Ruscio C.F. GBTFBA61M25F540D, relativa al servizio di pesa dei mezzi trasportanti le macerie provenienti dal comune di Amatrice, per un importo pari a € 8.000,00, oltre IVA 22% pari ad € 1.760,00 per un totale di € 9.760,00;
2. di accreditare l'importo complessivo di € 8.000,00 quale somma dovuta per la fattura n. 16\_17 del 26/06/2017 alla ditta AGABITI FABIO sul conto corrente bancario presso la BANCA POPOLARE DI SPOLETO S.P.A. IBAN IT84D0570473660000064100841;
3. di versare all'Erario la somma complessiva di € 1.760,00 quale IVA sulla fattura n. 16\_17 del 26/06/2017, secondo le modalità e termini definiti nel Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015 modificato con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 20 febbraio 2015, utilizzando il codice tributo di cui alla Risoluzione n.15/E del 12 febbraio 2015 dell'Agenzia delle Entrate – Direzione Centrale Servizi ai Contribuenti.

Le risorse finanziarie graveranno sui fondi della contabilità speciale n. 6022 aperta presso la Banca d'Italia, che presenta la necessaria disponibilità.

Il Soggetto Attuatore delegato  
ing. Wanda d'Ercole